

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022 - 2024
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Buronzo
Provincia di Vercelli**

INTRODUZIONE

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio e deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, costituendo documento che si inserisce nella fase di Programmazione dell'Ente, aggiornabile successivamente fino all' approvazione del Bilancio di previsione. Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Con decreto del 18/05/2018 è stato infatti aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio previsto dall' allegato 4/1 che ha disposto la semplificazione del DUP nei Comuni fino a 5000 abitanti, e la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai 2000 abitanti.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011 prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in:

- una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente.

Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale.

La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2mila abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio.

Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

Il processo di programmazione – come anzidetto - inizia pertanto il 31 luglio di ciascun anno con la presentazione al consiglio del documento unico di programmazione (DUP) con il quale vengono delineate le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. E' previsto poi un aggiornamento da parte della giunta in occasione dell'approvazione dello schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, infine entro il 31 dicembre, l'approvazione da parte del Consiglio dei documenti definitivi di programmazione per il triennio successivo.

Il Documento unico di programmazione (Dup) costituisce lo strumento principale di programmazione, obbligatorio dal 2016 per tutti gli Enti Locali, introdotto dalla legge di riforma del sistema di contabilità avviata con il D. Lgs. 118/2011 allo scopo di "armonizzare", ossia di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche quanto più omogenei e confrontabili.

E' opinione ampiamente condivisa tuttavia che il DUP non rappresenti, in questa prima scadenza un

adempimento di reale valore programmatico.

L'esercizio finanziario 2024 coincide con il termine del mandato amministrativo dell'attuale amministrazione comunale (primavera 2024).

La programmazione dell'Amministrazione assumerà caratteri più concreti nella fase successiva, ovvero con la nota di aggiornamento del Dups, contestuale all'adozione dello schema di bilancio 2022/2024, - si stabilisce che la programmazione e la gestione dovrà essere improntata comunque sulla base dei seguenti indirizzi generali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione

Servizi gestiti in forma associata

- Il servizio segreteria comunale in convenzione con i Comuni di Borgo Vercelli (capo fila), Sagliano Micca, Buronzo e Ghislarengo.
- il servizio finanziario/tributi dell'Ente viene svolto in forma associata con Il Comune di Greggio. L'unico dipendente addetto a tale mansione presta servizio per 23 ore nel Comune di Buronzo (capo convenzione) e per 13 ore nel Comune di Greggio.
- .il servizio tecnico attualmente viene svolto per 18 ore settimanali da personale dipendente di altro Ente, comandato presso questo Comune.
- il servizio trasporto scolastico viene svolto in forma associata con i Comuni di Buronzo (capo convenzione), Balocco, Formigliana, Giffenga, San Giacomo V.se e Villarboit.

Servizi affidati a organismi partecipati

Il servizio idrico integrato è gestito dalla Società partecipata S.I.I. S.p.A.

Il servizio di gestione attività wi-fi è gestito dalla Società Senza fili senza confini a costo zero per il Comune di Buronzo, le scuole, la Parrocchia ed il Castello.

Il servizio di recupero e smaltimento rifiuti è gestito dal C.O.VE.VAR.

Il servizio di attività socio-assistenziale è gestito dal C.I.S.A.S.

Il servizio trasporto pubblico urbano è gestito dalla società partecipata A.T.A.P. S.p.A.

Si evidenzia che è imminente l'installazione di isola gratuita con WI FI Italia.

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 39 del 16/07/2018 il Comune di Buronzo ha provveduto all'individuazione degli enti, aziende e società componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica". Inoltre sulla base del parametro (percentuale di partecipazione) e tenuto conto delle eventuali irrilevanze di cui al punto 3.1 dell'allegato 4/4 al Decreto Legislativo 118/2011 nessuna delle partecipate risulta essere rilevante ai fini del consolidamento.

Con deliberazione C.C. n. 50 in data 29.11.2021 è stata approvata la revisione delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2020, confermando la situazione già in essere:

Organismo partecipato	Partecipazione diretta	Percentuale partecipazione	di	Tipologia Ente
S.I.I. S.p.A.	SI	1.2199		partecipata
CO.VER.FO.P.	SI	0,12		partecipata
A.T.A.P. S.p.A.	SI	0,144		partecipata

Enti strumentali partecipati

CO.VE.VA.R. – C.I.S.A.S.

Società controllate: zero

L' art. 1, comma 831 della legge di bilancio per l'anno 2019 (L. 145/2018) ha abolito l'obbligo di predisposizione del bilancio consolidato per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, alleggerendo gli adempimenti di natura finanziaria per enti di ridotte dimensioni come questo Comune.

2 SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31.12.2021 € 538.147,27

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 403.156,59

Fondo cassa al 31/12/2019 € 232.706,63

Fondo cassa al 31/12/2018 € 247.210,39

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

L'ente, nel triennio precedente, non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento Interessi passivi impegnati(a)**Entrate accertate tit.1-2-3-(b)**

Incidenza (a/b)%

Incidenza (a/b)%

ANNO	INTERESSI PASSIVI	ENTRATE ACC.TE	INCIDENZA %
2020	14.268,84	965.244,90	1,48
2019	16.035,07	924.442,48	1,73
2018	18.145,48	1.042.265,46	1,74

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non risultano disavanzi da ripianare.

3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**Personale**

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente e, stanziati dalla programmazione con cadenza triennale.

Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

N	AREA FUNZIONALE	Categoria giuridica	Profilo	Qualifica funzionale	Posti coperti
1	Economico- finanziario/tributi	D6	Istruttore direttivo	Istruttore direttivo	1
2	Tecnico Tecnico-manutentiva	C4	Istruttore	Istruttore	=
3	Statistico Demografica Amministrativa	C1	Istruttore	Istruttore	1 tempo determinato
4	Amministrativa	C6	Collaboratore professionale	Autista scuolabus Messo	1
5	Tecnico-manutentiva	B3	Esecutore	Cantoniere Autista scuolabus	1

Il dipendente dell'area Economico-finanziario/Tributi è in convenzione con altro Ente e presta servizio in questo Comune per 23 ore settimanali. E' intenzione dell'Amministrazione continuare con tale convenzione.

Si rappresenta la volontà dell'Amministrazione comunale di procedere alla trasformazione del posto in organico categoria giuridica C1, attualmente ricoperto da personale a tempo determinato, in personale a tempo indeterminato come previsto dal Decreto Legislativo n. 75 del 25.05.2017 e ss.mm.ii.

Verrà inoltre avviata la pratica di assunzione per mobilità di 1 istruttore tecnico di cat. C1.

4 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato nell'ultimo quinquennio i vincoli di finanza pubblica previsti dalla normativa vigente.

D.U.P. SEMPLIFICATO
PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO

POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, che verrà rinnovata nella primavera del 2024; la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

La politica tributaria e tariffaria viene improntata all'equità fiscale. Lo scopo è quello di bilanciare la pressione fiscale a carico dei cittadini garantendo nel contempo una buona qualità dei servizi, che devono essere funzionanti ed efficienti. Questo è possibile grazie anche all'operazione di verifica costante, intrapresa nel tempo, della posizione di tutti i contribuenti, in modo da azzerare eventuali errori di calcolo nelle imposte e nel garantire che tutti versino quanto dovuto al Comune. La banca dati è stata importata su software gestito dal Comune ed il controllo viene effettuato direttamente dall'Ente con il solo supporto di una ditta esterna.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali, onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le entrate nel prossimo esercizio andranno attentamente monitorate al fine di verificare le conseguenze della crisi economica determinata dall'emergenza Covid-19 sulle entrate comunali, in particolare sull'addizionale IRPEF che, a tutt'oggi, non si possono compiutamente quantificare. Proprio per l'emergenza sanitaria, ancora in corso non è semplice fare delle previsioni allo stato attuale, perché difficile è prevedere l'impatto sulle entrate quando lo Stato cesserà con l'erogazione dei contributi relativi al ripiano delle perdite registrate.

In ogni caso l'intenzione dell'Ente è di non modificare le aliquote dell'esercizio precedente. I minori introiti dovranno essere compensati con la conferma di risorse dello Stato.

Dal punto di vista normativo, l'impianto relativo ai tributi locali è coincidente con l'anno 2021 che aveva visto l'unificazione dell'IMU e della TASI, e l'avvio della nuova IMU.

Inoltre dal 2021 si rileva l'avvio del canone unico patrimoniale, sostitutivo della TOsAP e ICP.

Più nel dettaglio:

IMU

Il quadro normativo relativo ai tributi locali per l'anno 2022 è coincidente con il quadro 2021. Si prevede di confermare le aliquote 2021, approvate con delibera C.C. n. 26 del 27.05.2021.

Continueranno i controlli e il supporto dei contribuenti, per dotarsi di una banca dati sempre più aggiornata, che cancelli ogni eventuale sorta di evasione e/o semplicemente errori nel calcolo dell'imposta dovuta.

T.A.R.I

Relativamente alla TARI – dal 2020 - il quadro normativo è fortemente innovativo. Le nuove disposizioni riguardano un nuovo metodo con i quali vengono definiti i criteri di riconoscimento dei costi del servizio integrato dei rifiuti stabiliti dalla ARERA (Autorità Regolazione Energia Reti e Ambiente).

Per il 2022, la deliberazione dell'Autorità n. 363/2021/R del 3 agosto 2021 introduce di fatto un nuovo metodo di determinazione dei costi, che avrà validità fino al 2025 e prevederà nuove regole, che ampliano il periodo di riferimento, il perimetro di controllo della filiera e il numero dei soggetti interessati. I gestori nella stesura del nuovo PEF dovranno prevedere una pianificazione quadriennale dei costi, anche se l'autorità non ha ancora indicato le modalità.

In ogni caso trattasi di condizioni che mirano all'individuazione dei costi massimi ammissibili e con l'obiettivo di uniformare i costi e limitare la crescita tariffaria.

Questo perché l'autorità – dall'analisi condotta sui PEF 2020/2021 – ha rilevato che gran parte delle

situazioni di sfioramento del limite di crescita è stata causata dall' aumento ingiustificato delle voci di costo legate allo smaltimento dei rifiuti.

Al momento viene inserito contabilmente un importo in entrata ed in uscita sulla scorta dello scorso anno, già consapevoli del fatto che la previsione andrà rivista in ordine a quanto sopra riportato ed ai costi derivanti dalla recente aggiudicazione di nuovo appalto da parte del gestore e conseguente redazione del nuovo PEF 2022/2025.

ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF

Si conferma l'aliquota vigente:

nella misura dello 0,65% (zero virgola sessantacinque per cento);

di esentare dalla applicazione della addizionale i redditi imponibili ai fini Irpef fino ad 11.000,00 euro annui ai sensi e per gli effetti di cui al regolamento comunale.

CANONE UNICO PATRIMONIALE (ACCORPAMENTO IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA', AFFISSIONI E T.O.S.A.P.)

La legge di bilancio 2020 ha disposto la soppressione di Tosap/Cosap, Icp/Cimp e diritto sulle pubbliche affissioni prevedendo la loro sostituzione dal 2021 con due canoni; il primo relativo alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il secondo relativo alle occupazioni nei mercati.

Anche il canone previsto dall'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto dalla legge o dai regolamenti (eccetto quelli connessi ai servizi) sarà sostituito dal nuovo canone riservato alla concessione, ovvero il primo.

Le novità sono sempre caratterizzate da un periodo di assestamento, bisogna infatti considerare i vari passaggi che interesseranno questo cambio. Al momento il Comune si è dotato delle nuove tariffe e dei nuovi regolamenti. Le tariffe verranno mantenute anche per il prossimo triennio.

Il servizio è gestito dall'Ente che ha intrapreso un'attività di censimento al fine di istituire una banca dati rispondente alla realtà.

Per quanto attiene alle tariffe si dispone il mantenimento di quelle applicate per l'anno 2021 così come approvate con delibere della Giunta comunale nn. 30 e 31 del 24.05.2021.

TARIFFE SERVIZI PUBBLICI

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

- pesa pubblica
- servizio di mensa scolastica
- impianti sportivi
- utilizzo Castello
- diritti segreteria anagrafe ed edilizia
- servizi cimiteriali

Ci si propone anche per i suddetti servizi di mantenere invariate le tariffe applicate nel 2021.

La copertura dei costi negli anni precedenti è stata discreta.

Il Comune gestisce il servizio di trasporto scolastico per la Scuola elementare e media in convenzione con i Comuni di Balocco, Formigliana, Giffenga e Villarboit, ed in qualità di Comune capo fila anticipa i fondi necessari e mette a disposizione una unità di personale come autista dello scuolabus; la spesa imputabile a tale servizio è prevista in €. 40.000,00 e le entrate per il trasferimento delle quote a carico dei Comuni convenzionati ammontano a complessivi €. 23.000,00; il Comune rispetta l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 819 a 826, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 senza alcuna contribuzione da parte delle famiglie interessate al servizio.

Di seguito le tariffe applicate e confermate per la gestione dei servizi offerti dall'Ente:

DIRITTI DI SEGRETERIA AD ESCLUSIVO VANTAGGIO DEL COMUNE: edilizia-urbanistica

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA	
Per certificati fino a 5 mappali	20,00
Per certificati da 6 a 10 mappali	25,00
Per certificati da 11 a 20 mappali	32,00
Per certificati oltre i 20 mappali (ogni 5 mappali o frazioni di 5 in più)	5,00
CERTIFICATI ED ATTESTAZIONI IN MATERIA URBANISTICA – EDILIZIA	26,00
PERMESSI COSTRUIRE ED AUTORIZZAZIONI EDILIZIE	65,00
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA)	55,00
SCIA PER AGIBILITA'	
COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA (CILA)	55,00
CERTIFICATO DI IDONEITA' ALLOGGIO CON SOPRALLUOGO	50,00
CERTIFICATO DI IDONEITA' ALLOGGIO RINNOVO D'UFFICIO/COPIA	10,00
ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI E RILASCIO COPIE: - DIRITTI DI SOLA VISURA (PER OGNI VISURA RICHIESTA ALL'ARCHIVIO EDILIZIO) - RICHIESTE DI COPIE CON PRODUZIONE DI ATTI (OLTRE COSTI DI PRODUZIONE) - RICHIESTE RILASCIO COPIE E/O ATTESTAZIONI CON URGENZA (ENTRO 7 GG. LAVORATIVI DALLA DATA DI PROTOCOLLO) OLTRE COSTO STAMPATO PER LE COPIE	
	10,00
	30,00
	40,00
- RIMBORSO SPESE DI SOPRALLUOGO A RICHIESTA (ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE)	100,00
CERTIFICAZIONI DI AGIBILITA'/ABITABILITA'	55,00
AUTORIZZAZIONE PER ATTUAZIONE PIANI DI RECUPERO DI INIZIATIVA DI PRIVATI (art. 30 L. 457/05.08.1978)	52,00
AUTORIZZAZIONE PER LA LOTTIZZAZIONE DI AREE (art. 28 L. 1150/17.08.1942)	155,00

e ss.mm.ii.)	
- RICHIESTA URGENTE DI RILASCIO DI CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA (PER CERTIFICATI DA RILASCIARE ENTRO E NON OLTRE SETTE GIORNI LAVORATIVI DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA):	
- FINO A 5 MAPPALI	
- DA 6 MAPPALI IN SU	
	30,00
	30,00 + € 3,00 per ogni mappale oltre i primi cinque
- AUTORIZZAZIONI PER INSEGNE, TARGHE, CARTELLONI PUBBLICITARI, ECC.	30,00
- DIRITTI DI ISTRUTTORIA PROROGA AUTORIZZAZIONE CAVE	600,00

ANAGRAFE E STATO CIVILE:

Il rilascio dei certificati di stato civile è esente diritti per legge.

Sul Rilascio certificati anagrafici è previsto un diritto fissato dal Ministero di €. 0,26 per certificati carta libera e €. 0,52 sui certificati in bollo.

E' attivo il rilascio della carta d' identità elettronica. Viene mantenuto il diritto per il rilascio della carta di identità fissato dalla normativa in:

Costo	Diritti segreteria	Diritto fisso	Totale
€ 16,79	€ 0,26	€ 5,16	€ 22,21

Non sono previsti costi aggiuntivi in caso di richieste di emissione di duplicati.

Il costo per la emissione della CIE, pari ad euro 16,79 sarà riversato dal Comune all'entrata del bilancio dello Stato capo X capitolo 3746; i costi per diritti fissi saranno trattenuti dal Comune;

L'importo di euro 0,70 a valere sul costo di euro 16,79 sarà reintroitato dal Comune a seguito della sua restituzione da parte dello Stato in esecuzione dell'art. 7-vicies quater del D.L. n. 7/2005.

Nel caso di rilascio per urgenze di carta d' identità su modulo cartaceo (solo ed esclusivamente nei casi previsti per legge)

Il diritto riscosso è pari ad €. 5,42.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi pubblici a domanda individuale sono quelli elencati dal D.M. 31.12.1983;

Questo Ente per l'anno 2022 dovrà gestire i seguenti servizi a domanda individuale:

- o Mensa scolastica
- o Servizio lampade votive
- o Impianti sportivi
- o Peso pubblico

Dato atto che per l'esercizio 2022 saranno mantenute invariate le tariffe rispetto il 2021 e che le stesse risultano articolate come di seguito:

MENSA SCOLASTICA €. 4,00 per il buono pasto della Scuola Materna ed €. 5,00 per quello della Scuola Elementare e Media;

SERVIZIO LAMPADINE VOTIVE provento di €. 800,00 per servizio affidato in concessione

IMPIANTI SPORTIVI:

CAMPO DA TENNIS €. 8,00/ora diurna ed €. 10,00/ora notturna – IVA compresa

CAMPO DA CALCETTO €. 35,00/ora diurna ed €. 45,00/ora notturna – IVA compresa;

CAMPO DA CALCETTO SENZA USO DEGLI SPOGLIATOI €. 25,00 ora diurna/€. 35,00 ora notturna – IVA compresa;

PESO PUBBLICO €. 2,00 a gettone, comprensivo di IVA

Con le tariffe sopra indicate si prevede una copertura complessiva dei servizi pari all'83,63%.

TARIFE PER UTILIZZO CASTELLO

Per l'esercizio 2022 saranno mantenute invariate le tariffe rispetto il 2021 e che le stesse risultano articolate come di seguito:

SOCIETA' SERVIZIO CATERING
IVA 22% compresa

FASCIA A (da lunedì a giovedì)	RESIDENTI	NON RESIDENTI
Fino a 50 persone	320,00	400,00
Da 51 a 80 persone	640,00	800,00
Da 81 persone a	960,00	1.200,00

FASCIA B (venerdì e domenica)	RESIDENTI	NON RESIDENTI
Fino a 50 persone	400,00	500,00
Da 51 a 80 persone	800,00	1.000,00
Da 81 persone a	1.200,00	1.500,00

FASCIA C (sabato e festivi)	RESIDENTI	NON RESIDENTI
Fino a 50 persone	480,00	600,00

Da 51 a 80 persone	960,00	1.200,00
Da 81 persone	1.440,00	1.800,00

Utilizzo aree cortilizie	50% tariffe sopra esposte	50%tariffe sopra esposte
--------------------------	---------------------------	--------------------------

**NEL PERIODO DAL 15/10 AL 15/04
E COMUNQUE IN CASO DI UTILIZZO DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO
LE TARIFFE SONO MAGGIORATE DEL 20%**

=====

TARIFFE PER CELEBRAZIONE MATRIMONI CIVILI NEL CASTELLO

IVA 22% compresa

TIPOLOGIA	RESIDENTI	NON RESIDENTI
Matrimonio	Gratuito	250,00
Location banchetto	Gratuito	100,00

=====

**TARIFFE PER UTILIZZO CASTELLO
PER SERVIZI FOTOGRAFICI E CINEMATOGRAFICI**

IVA 22% compresa

TIPOLOGIA	RESIDENTI	NON RESIDENTI
Servizi fotografici in occasione di cerimonie	Uso gratuito	50,00
Servizi fotografici	Uso gratuito	150,00/giorno
Servizi cinematografici	Uso gratuito	300,00/giorno

=====

**TARIFFE PER CONFERENZE – CONVEGNI – RIUNIONI
MOSTRE - MANIFESTAZIONI – SPETTACOLI**

IVA 22% compresa

TIPOLOGIA	RESIDENTI	NON RESIDENTI
Conferenze/convegni/riunioni Manifestazioni/spettacoli	Uso gratuito	250,00/giorno
Mostre	Uso gratuito	100,00/settimana

=====

TARIFFE PER VISITE

IVA 22% compresa

TIPOLOGIA	RESIDENTI	NON RESIDENTI
-----------	-----------	---------------

Soci Touring club italiano	Gratuito	Gratuito
Associazioni locali	Gratuito	
Scuole locali	Gratuito	2,00/persona
Singolo	Gratuito	3,00/persona
Singolo ridotto	Gratuito	2,00/persona
Associazioni artistiche/culturali	Gratuito	Over 65-under 14-Militari 2,00/persona
Guide ufficialmente riconosciute	Gratuito	Gratuito
Diversamente abili	Gratuito	Gratuito

In caso di visita guidata si applicherà una maggiorazione di €. 2,00 alle predette tariffe

=====

TARIFE PER LABORATORI DIDATTICI

IVA 22% compresa

TIPOLOGIA	Mezza giornata	Intera giornata
Scuole di Buronzo	2,00/alunno	3,00/alunno
Servizi Scuola non di Buronzo	4,00/alunno	6,00/alunno
Alunni diversamente abili	Gratuito	Gratuito
Insegnanti	Gratuito	Gratuito

Per le Scuole non di Buronzo che utilizzeranno i locali per il consumo del pasto la quota si intende maggiorata di €. 1,00 per ogni alunno

=====

TARIFE PER L'UTILIZZO DI UNA SOLA SALA DEL CASTELLO CONSORTILE

Utilizzo giornaliero senza riscaldamento €. 200,00 IVA22% compresa

Utilizzo giornaliero con riscaldamento €. 300,00 IVA22% compresa;

La prenotazione deve essere presentata in forma scritta presso gli Uffici Comunali in orario di apertura oppure tramite posta elettronica all'indirizzo: info@comune.buronzo.vc.it;

Il pagamento deve essere effettuato alla Tesoreria Comunale al ricevimento dell'autorizzazione all'utilizzo;

Le pulizie della sala e del giardino e lo smaltimento dei rifiuti prodotti sono a carico degli utenti che dovranno individuare un Responsabile all'atto delle richieste.

TARIFE IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

Gli impianti sportivi comunali sono:

- 1) PALESTRA COMUNALE
- 2) CAMPO DA TENNIS
- 3) CAMPO DA CALCETTO

Per l'esercizio 2022 saranno mantenute invariate le tariffe rispetto il 2021 e che le stesse risultano articolate come di seguito:

Le tariffe orarie previste per l'uso degli impianti sono comprensive di IVA 22%:

PALESTRA COMUNALE	€.	15,00
CAMPO DA TENNIS	€.	8,00 DIURNE 10,00 NOTTURNE
CAMPO DA CALCETTO	€.	35,00 DIURNE 45,00 NOTTURNE
CAMPO DA CALCETTO SENZA USO DEGLI SPOGLIATOI	€.	25,00 DIURNE 35,00 NOTTURNE

Si approva la seguente disciplina per gli accessi agli impianti sportivi:

- è consentito l'accesso agli spogliatoi fino a 15 minuti prima dell'inizio dell'orario assegnato
- è consentita la permanenza negli spogliatoi fino a 30 minuti dal termine dell'orario di utilizzo assegnato. L'accesso agli impianti prima di 15 minuti dall'inizio dell'orario assegnato e la permanenza oltre i 30 minuti dalla fine dell'orario previsto comportano il pagamento di un'ulteriore ora di utilizzo;
- i minori dovranno essere accompagnati da una persona maggiorenne;
- la prenotazione ed il pagamento devono essere effettuati direttamente al Comune di Buronzo, negli orari di apertura al pubblico;
- l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di applicare tariffe speciali per contratti continuativi o rivolti alle persone residenti, previa approvazione delle medesime da parte della G.C.;
- l'Amministrazione comunale potrà effettuare controlli sul corretto uso delle strutture;

La tariffa oraria per l'utilizzo della sala polivalente posta all'interno della struttura "Campo da calcetto" è la seguente:

UTILIZZO POMERIDIANO	€.	30,00
UTILIZZO SERALE	€.	40,00;

La disciplina per l'uso della sala polivalente è la seguente.

- i minori dovranno essere accompagnati da una persona maggiorenne;
- la prenotazione ed il pagamento devono essere effettuati direttamente al Comune di Buronzo, negli orari

di apertura al pubblico;

- l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di applicare tariffe speciali per contratti continuativi o rivolti alle persone residenti, previa approvazione delle medesime da parte della G.C.;

- l'Amministrazione comunale potrà effettuare controlli sul corretto uso della struttura;

Di stabilire che le pulizie della sala polivalente e degli impianti sportivi sono a carico degli utenti che dovranno individuare un Responsabile all'atto delle richieste;

Di dare atto che il pagamento dovrà essere effettuato presso gli Uffici comunali esclusivamente a mezzo carta bancomat o carta di credito;

DIRITTI CIMITERIALI

Tali diritti sono confermati anche per l'anno 2022:

Inumazione in campo comune (compreso scavo)	€ 250,00
Tumulazione ceneri o resti mortali in celletta ossario	€ 26,00
Tumulazione ceneri o resti mortali in Tomba di famiglia	€ 26,00
Tumulazione salma in loculo	€ 78,00
Tumulazione salma in Tomba di famiglia	€ 78,00
Collocazione di urne in loculi o cellette già occupate per ogni urna cineraria o cassetta resti	€ 78,00
Posa lapide	€ 26,00
Posa copri tomba o cordoli	€ 52,00

Cremazioni

Apposizione targhetta al cimitero	€ 25.00
Affido ceneri	€ 26.00
Diritto per dispersione ceneri area cimitero residenti	€ 70.00
Diritto per dispersione ceneri area cimitero non residenti	€ 90.00
Diritto per dispersione ceneri effettuata da personale comune	€ 100.00

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Sono inoltre previste entrate derivanti dalla gestione dei beni di proprietà:

-proventi degli affitti reali di fabbricati (appartamenti, Studio medico, Caserma Carabinieri e Ufficio postale);

-proventi degli affitti reali di terreni.

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

In linea con le disposizioni normative attualmente vigenti, anche per il 2022 l'Amministrazione richiederà i contributi a fondo perduto previsti dall' art. 1 comma 139 della legge n. 145/2018, ulteriormente finanziato dall' art. 46 del D.L. n. 104/2020 del 14 agosto 2020.

Contributi assegnati ai Comuni con la legge finanziaria 234 del 30.12.2021:

Rigenerazione urbana per Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti (commi 534/542):

Per favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti alla **riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale**, vengono assegnati ai Comuni di piccole dimensioni contributi per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022 (attualmente il fondo non prevede assegnazioni per gli anni successivi).

Possono beneficiare dei contributi in questione:

i *“piccoli”* comuni con **popolazione inferiore a 15.000 abitanti** che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 euro. La domanda è presentata dal comune capofila.

La presentazione delle domande di contributo al Ministero dell'Interno deve avvenire entro il termine perentorio del **31 marzo 2022**.

Con apposito decreto del Ministero dell'interno e del MEF, da adottarsi entro il 30 giugno 2022, sarà **determinato l'ammontare del contributo** attribuito a ciascun comune.

L'Ente si sta attivando con la sottoscrizione di una convenzione con altri Comuni. Nel caso risulti beneficiario del contributo verranno variati gli strumenti di programmazione ed inserito il medesimo nel bilancio di previsione.

Messa in sicurezza strade (commi 407/414):

In data 14 gennaio è stato firmato dal Capo Dipartimento per gli affari interni e territoriali il decreto del Ministero dell'interno recante *“Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano”* nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e 100 milioni di euro per l'anno 2023”.

Il provvedimento è previsto dall'articolo 1, comma 407, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*. Il contributo per l'anno 2022 è stato assegnato nelle seguenti misure:

- Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti nella misura di 10.000 euro ciascuno;

Il contributo per l'anno 2023 è stato assegnato ai comuni in misura pari alla metà del contributo assegnato per l'anno 2022.

Gli enti beneficiari sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori **entro il 30 luglio 2022** per i contributi relativi all'anno 2022 ed **entro il 30 luglio 2023** per quelli relativi all'anno 2023, a pena di decadenza.

Contributo ai Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti

Sul sito del Dipartimento per gli affari interni e territoriali è stato pubblicato il Decreto del 18 gennaio 2022 che attribuisce ai **Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti** il contributo per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per l'anno 2022. La misura del **contributo assegnato è pari ad 84.168,33 euro per ciascun Comune** (Art. 30, comma 14-bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, così come sostituito dall'articolo 51, comma 1, lettera a), del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126).

Gli Enti beneficiari sono tenuti ad **iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2022**, a pena di decadenza e, nei casi di mancato rispetto dello stesso termine o di parziale utilizzo, verificati attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche (MOP) della banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) è prevista la revoca del contributo, in tutto o in parte, con successivo decreto ministeriale.

ALTRI CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL TRIENNIO

Sono previsti in bilancio contributi per € 50.000,00 per il finanziamento di investimenti ai sensi del DM 30/01/2020 e ss.mm.ii DL 104/2020.

Il Decreto Ministero dell'Interno del 30 gennaio 2020 assegnava ai Comuni, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, di ammontare stabilito in base alla popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018 come di seguito indicato: A) euro 50.000 ai Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti – omississ.

Inoltre, nel 2020, l'Amministrazione ha presentato richiesta di contributo per l'anno 2021 per lavori di messa in sicurezza dei muri lungo Via Rivetto ai sensi dell'art. 1, comma 139 140, della legge 30.12.2018 n. 145. L'investimento è stato inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 – annualità 2021. Il finanziamento da parte dello Stato è previsto per il 2022 e quindi tale intervento viene inserito nel programma dei lavori pubblici 2022/2024 elenco annuale 2022.

OO.UU nessuna variazione consistente al momento rispetto allo storico, anche se alla luce del superbonus (110%) potrebbero generarsi nuove e maggiori entrate.

RICORSO ALL'INDEBITAMENTE ED ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITA'

In merito al ricorso all'indebitamento, si precisa che i limiti di legge sono rispettati.

Nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di ricorrere all'assunzione di nuovi mutui.

SPESE

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dei trasferimenti statali, regionali e delle entrate proprie, garantendo una riduzione, ove possibile, delle spese correnti variabili e di contro incrementare le entrate tributarie attivando ogni misura di contrasto all'evasione. Negli ultimi anni l'Ente ha eseguito un processo di razionalizzazione delle spese generando delle economie le quali hanno portato ad una gestione più efficiente ed efficace del bilancio.

In particolare, al fine di contenere le spese per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento delle convenzioni in essere.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Il piano del fabbisogno costituisce parte integrante del DUPS – Documento Unico di programmazione Semplificato come previsto dai principi contabili di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs n. 118/2011 nel testo aggiornato dall' art. 1, comma 1, lett. a) del Decreto 18 maggio 2018, il quale stabilisce che, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165.

Si riporta in estratto quanto deliberato dalla Giunta comunale con atto n. 4 del 24.01.2022 ad oggetto: "Approvazione del Piano triennale fabbisogni di personale (PTFP) 2022-2024 ed approvazione dell'Organigramma":

N	AREA FUNZIONALE	Nominativo	Categoria giuridica	Profilo	Qualifica funzionale
1	Economico-finanziario/tributi	Trincherò Maria Donata	D6	Istruttore direttivo	Istruttore direttivo
2	Tecnico Tecnico-manutentiva	Posto vacante	C4	Istruttore	Istruttore
3	Statistico Demografica Amministrativa	Posto vacante	C1	Istruttore	Istruttore
4	Amministrativa	Mossotti Gilberto	C6	Collaboratore professionale	Autista scuolabus Messo
5	Tecnico-manutentiva	Zani Roberto	B3	Esecutore	Cantoniere Autista scuolabus

il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DM 17 marzo 2020 si colloca al di sotto del "valore soglia" di spese di personale su entrate correnti, e precisamente nella percentuale del 20,17%;

di conseguenza il margine potenziale di spesa fino al raggiungimento del valore soglia, secondo quanto previsto dall'art. 4 del DM citato, è pari a €. 77.294,46;

di aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2022/2024, prevedendo la copertura dei posti di organico come meglio descritto in premessa:

- proroga di ulteriore anno del contratto sottoscritto con personale a tempo determinato e parziale inquadrato in categoria C1;
- assunzione per mobilità di 1 istruttore tecnico di cat. C1;

di approvare l'organigramma dell'Ente, secondo le linee di indirizzo del DM 8 maggio 2018 (allegato A);

di dare atto che il programma assunzionale mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 del citato DM 17 marzo 2020;

di autorizzare per il triennio 2022/2024 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

di precisare che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022/2023

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

La programmazione di bilancio prevede i seguenti acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore ad €. 40.000,00:

PROGRAMMA BIENNALE 2022/2023 – ELENCO ANNUALE

Allegate le schede del biennio 2022/2023.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

A decorrere dall'annualità 2020, per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019, cessano di applicarsi diverse disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa tra cui l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Le misure adottate dall'Amministrazione comunale destinate alla razionalizzazione e riqualificazione della spesa vengono comunque mantenute.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVO FINANZIAMENTO

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

Il procedimento per la realizzazione di un'opera pubblica prevede una preventiva fase di programmazione e poi di compilazione e approvazione del progetto, cui seguono le fasi di esecuzione dei lavori, con la scelta del sistema di realizzazione dell'opera e del soggetto che dovrà eseguire l'opera stessa. Al fine di garantire un coordinamento nella realizzazione delle opere pubbliche la legge prevede l'obbligo per il Comune della programmazione triennale e annuale.

Attraverso la programmazione l'Amministrazione Comunale, valutate le esigenze e i bisogni della cittadinanza e del territorio, determina le opere da realizzare, con indicazione delle priorità, delle risorse economiche, delle modalità di finanziamento e dei tempi di realizzazione. Il Programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei bisogni dell'Amministrazione Comunale.

L'elenco annuale include quelle opere che l'Amministrazione Comunale intende realizzare nel corso dell'anno di riferimento. La Giunta Comunale delibera lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche e l'Elenco Annuale. Ai fini della loro pubblicità e della trasparenza amministrativa gli schemi adottati dei piani triennali ed i relativi elenchi annuali, sono affissi, prima dell'approvazione per almeno trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio Informatico del Comune. Nei successivi 30 giorni potranno essere formulate eventuali osservazioni. E successivamente, entro 30 giorni lo schema verrà adottato definitivamente da parte del Consiglio Comunale.

Al termine dell'iter di approvazione il programma si intenderà definitivamente inserito nel presente documento, quale parte integrante e sostanziale.

La Giunta comunale con atto 58 in data 04.10.2021 ha provveduto ad approvare lo schema del **"PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 ED ELENCO ANNUALE 2022"**

Vengono allegate schede dello schema 2022/2024:

Di seguito invece la programmazione degli investimenti da realizzare nel 2022/2024 – nel suo complesso – per tutti gli interventi di qualsiasi importo:

<i>Opere Pubbliche</i>	<i>Spesa Anno 2022</i>	<i>Spesa Anno 2023</i>	<i>Spesa Anno 2024</i>	<i>Risorse in conto capitale</i>	<i>Fonte di Finanziamento</i>
Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico consistente nel completamento delle difese spondali sul Fiume Sesia	€ 990.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 990.000,00	Art. 1 comma 139 bis L. 145/2018
Efficientamento energetico e messa in sicurezza immobili comunali	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00 – 2022 € 50.000,00 – 2023 € 50.000,00 - 2024	Art. 1 comma 29 L. 160/2019
Messa in sicurezza territorio (strade, edifici, scuole)	€ 84.168,33	€	€.	€ 84.168,33 - 2022	Art. 51 L. 126/2020
Manutenzione straordinaria strade comunali marciapiedi e dell'arredo urbano	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00 – 2022 € 5.000,00 - 2023	Art. 1 co. 407/414 L. 234/2021
Manutenzione straordinaria verde pubblico	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00 – 2022 € 8.000,00 – 2023 € 8.000,00 - 2024	OO.UU
TOTALI	€ 1.142.168,33	€ 63.000,00	€ 58.000,00	€ 1.263.168,33	

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Recupero e restauro architettonico del 6° livello del castello di Buronzo;
- Interventi di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica della viabilità comunale;
- Interventi di efficientamento energetico – sostituzione serramenti esterni del palazzo comunale;
- Interventi di messa in sicurezza delle strade e del patrimonio comunale - Lotto 3;
- Lavori di efficientamento, ampliamento e messa in sicurezza delle Scuole elementari e medie;
- Interventi di messa in sicurezza parcheggio Cimitero;
- Urbanizzazione Via Borgonuovo.

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI BENI PATRIMONIALI

Il Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.08.2008, all'art. 58, rubricato "***Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali***", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Il successivo comma 2, prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio il Consiglio comunale con atto n. 6 in data 01.02.2021 ha approvato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" che viene allegato al presente atto.

Per quanto riguarda l'alienazione dell'immobile adibito a Centro socio-assistenziale è stato dato incarico per la stesura di una perizia estimativa.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BURONZO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziameti di bilancio	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 240.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	120.000,00	120.000,00	240.000,00

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	€.	60.000,00
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	€.	60.000,00

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

NEGATIVO

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BURONZO
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00-€
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Stanziamenti di bilancio				
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D. Lgs. 50/2016	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altra tipologia	990.000,00 €	0,00 €	0,00 €	990.000,00 €
TOTALE	990.000,00 €	0,00 €	0,00 €	990.000,00 €

Il referente del programma
(SOTTURA Gianpiero)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

ALLEGATO I - SCHEDE B- PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BURONZO
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazione dell'amministrazione Tabella B.1	ambito di interesse dell'opera Tabella B.2	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	importo complessivo dei lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta Tabella B.3	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 Tabella B.4	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione Tabella B.5	Cessazione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastrutture di rete
---	---	---	---	---	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	---	---	---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Elenco delle opere incompiute

Il referente del programma (SOTTURA Giampiero)

Nota

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C, in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo gli esposti i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta esposti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: presenza di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contestazioni
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o mancato interesse del contraente a sensi delle vigenti disposizioni in materia di affidamenti
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione [Art. 1, c. 2, lettera a) DM 42/2013]
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi [Art. 1, c. 2, lettera b) DM 42/2013]
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo [Art. 1, c. 2, lettera c) DM 42/2013]

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare nei disponibili in bianco, definiti non visualizzati nel Programma triennale)

Descrizione dell'opera	
Dimensione dell'intervento (unità di misura)	
Dimensione dell'intervento (valore)	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	si/no
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	0,00 €
Finanziamento assegnato	0,00 €
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Private	si/no

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BURONZO
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Israt			Localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191 Tabella C.1	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 8 Tabella C.2	già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 Tabella C.3	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse Tabella C.4	Valore stimato			
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Note

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobiliare e distinguere l'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

Il referente del programma
(SOTTURA Gianpiero)

ALLEGATO 1 - SCHEDE DI PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BURONZO
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUP (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	Codice IS/AT		Tipologia intervento Tabella D.1	Settore e sottosectore intervento Tabella D.2	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) Tabella D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrattazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Tabella D.4		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) Tabella D.5			
							Reg.	Prov. Com.					Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Importo		Tipologia					
04048040420200001	1-2022	6772000170001	2022	Giampiero SOTTURA	NO	NO	001	002	021	03	Messa in sicurezza marai su Via Rivetto	1	990.000,00	0,00 €	0,00 €	990.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	---	
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	---

Il referente del programma
(SOTTURA Giampiero)

Note:
(1) Numero intervento ed annullabilità e data annullabilità del codice programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno (liberamente indicato dall'amministrazione, in base proprio sistema di codifica)
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3, comma 5)
(4) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'articolo 3 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016
(8) Ai sensi dell'art. 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riabilitazione, in qualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo al netto dell'art. 3, comma 6, in cui le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Ripetere il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
CFI - Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento
Tabella D.2
CFI - Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento
Tabella D.3
CFI - Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento
Tabella D.4
CFI - Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento
Tabella D.5
CFI - Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.1
CFI - Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.2
CFI - Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
CFI - Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.4
CFI - Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.5
CFI - Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BURONZO
 INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CU	CUP Ereditato da scheda D	DESCRIZIONE INTERVENTO Ereditato da scheda D	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ereditato da scheda D	Importo annuale Ereditato da scheda D	IMPORTO INTERVENTO Ereditato da scheda D	Finalità Tabella E.1	Livello di priorità Ereditato da scheda D	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma (*) Ereditato da scheda D
											codice AUSA	denominazione	
00430502420200001	547H2006710001	Messa in sicurezza muri su via Rivotto	SOTTURA GIAMPIERO	990.000,00	990.000,00	CPA	1	SI	SI	1	00027936	UNIONE DI COMUNI TRA BARAGGIA E BRAMATERA	NO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ADN - Adeguamento normativo
- AMB - qualità ambientale
- CDP - Completamento Opera Incompiuta
- CPA - Conservazione del patrimonio
- MIS - Miglioramento e incremento del servizio
- URB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione dei beni vincolati
- DEM - Demolizione Opera Incompiuta
- DECP - Demolizione opere persistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- 1. progetto di fattibilità tecnico-economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
- 2. progetto di fattibilità tecnico-economica; "documento final"
- 3. progetto definitivo
- 4. progetto esecutivo

Il referente del programma
 (SOTTURA Giampiero)

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BURONZO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
---	---	---	---	---	---

Il referente del programma
 (SOTTURA Gianpiero)

(1) breve descrizione dei motivi

COMUNE DI BURONZO

(Provincia di Vercelli)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Elenco riepilogativo dei Beni Immobili ricadenti nel Territorio di competenza del Comune non strumentali
 (ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito con modificazioni nella Legge 06/08/2008 n. 133)

Tipo	Cod.	Descrizione	mq.	Valore €	Ubicazione	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione d'uso: Alienazione/Valorizzazione
Terreno	1	Foglio 22 mappale 470	2.199	43.980,00	via Borgonuovo snc	Area di espansione residenziale - S.U.E. 6	Alienazione
Terreno	2	Foglio 22 mappale 471	1.680	33.600,00	via Borgonuovo snc	Area di espansione residenziale - S.U.E. 6	Alienazione
Terreno	3	Foglio 22 mappale 472	1.350	27.000,00	via Borgonuovo snc	Area di espansione residenziale - S.U.E. 6	Alienazione
Fabbricato	4	Foglio 14 mappale 327	780	172.000,00*	piazza Municipio, 12	Usi pubblici (Centro socio-assistenziale)	Alienazione

*: Il valore indicato è sommario, da verificare con stima appropriata